


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	12/00194685	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA	47	LAZIO	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: RM - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 4308

OGGETTO: ritratto virile

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Museo del Palatino

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: età claudia

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo lunense

MISURE: alt. 25

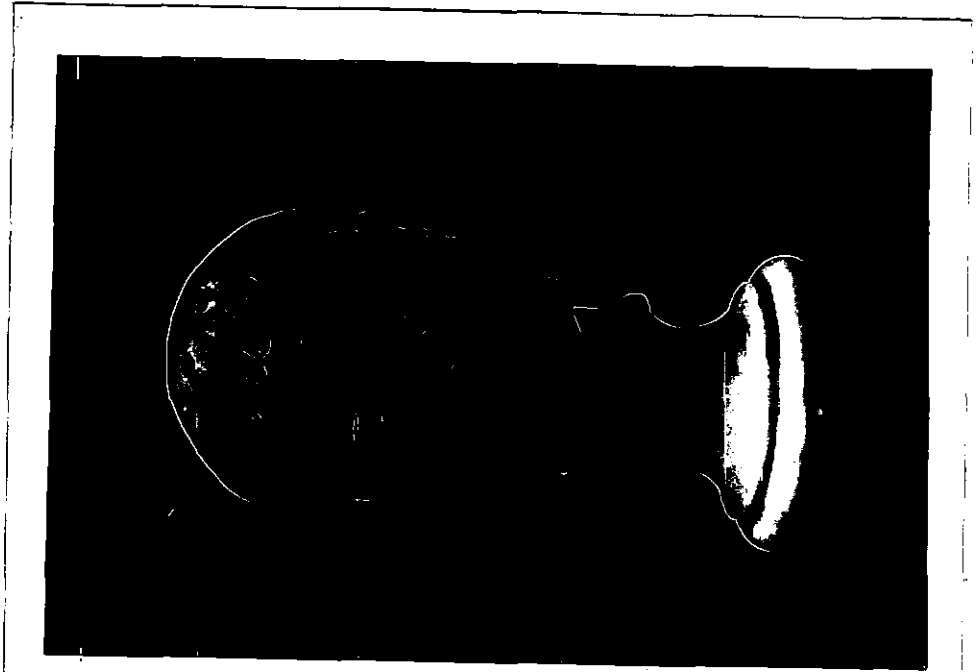
STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso: mancano: il collo, parte dell'occipite e gran parte del naso. Si osservano scheggiature sulla fronte, sulle sopracciglia, sulle labbra ./.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile (v. allegato)

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 21 5198 AB

DESCRIZIONE: la testa ha struttura squadrata con volto caratterizzato da minute e attente notazioni distintive che sottolineano l'individualità del personaggio. Alta e liscia la fronte, rigide e poco arcuate le arcate sopraccigliari, occhi poco affondati nella cavità orbitale con palpebre "a cordoncino" precisamente disegnate; naso regolare, per quanto lascia scorgere lo stato di conservazione non buono; bocca serrata dalle labbra spesse con un forellino negli angoli esterni. I piani del volto, tesi e continui nella zona della fronte, si animano per l'emergere degli zigomi e per la presenza di profondi solchi labio-nasali. La pettinatura è articolata in piccole ciocche corpose che hanno origine dal vortice occipitale e sono pettinate in avanti verso la fronte; su questa si dispongono in una corta frangetta dalla linea marginale ./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: R. PARIBENI, n. 359; FELLETTI MAJ, Ritratti, n. 112, p. 67, fig. 112; G. ROSADA, Sculture greche e romane del Museo Civico di Treviso, Roma 1982, p. 166.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Di Leo Brigida

DATA: novembre 1986

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

della Vista

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____


VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00494685	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA	INV. 4308.
	ALLEGATO N.1.....			

./.
segue stato di conservazione: sui padiglioni delle orecchie. La superficie appare corrosa in diversi punti.

segue descrizione:

obliqua, aperta al centro da una piccola "biforcazione" che determina un andamento inverso verso le tempie delle punte delle ciocche. Davanti alle orecchie formano una grossa ciocca a virgola, mentre sull'occipite sono pettinate verso le guance.

La scultura si dimostra fortemente influenzata dalla ritrattistica di Claudio, soprattutto nella resa dell'acconciatura con il particolare della "biforcazione" delle ciocche a metà della fronte (si cfr. l'elenco delle repliche in K.FITTSCHEN, Katalog der antiken Skulpturen in Schloss Erbach, AF III, 1977, p.58, nota 8) ed anche nella trattazione realistica del volto che rimanda al naturalismo della plastica di questo periodo.

Un interessante confronto, basato sull'acconciatura e sulla precisa volontà di vivace caratterizzazione del viso, può essere istituito con il ritratto maschile di privato, conservato nel Museo Civico di Treviso (inv.n. 3352; V.GALLIAZZO, in bibl., p.166, tav.167). Inoltre è possibile riscontrare analogie con una testa, sempre di privato e di età claudia, conservata nella Ny Carlsberg Glyptothek (POULSEN, Romaines, I, n.73, pp.110-111, tavv.CXXVI-CXXVII). Lo stile naturalistico ma non troppo accurato, ricco di notazioni fisiognomiche, denuncia l'esemplare del Museo Nazionale Romano come un modesto prodotto di serie, inquadrabile cronologicamente nell'età claudia, datazione peraltro avanzata dalla Felletti ed altresì confortata da evidenti paralleli tipologico-formali.

Per le abbreviazioni usate nel testo e nella bibliografia confronta i volumi relativi alle sculture del Museo Nazionale Romano a cura di A.GIULIANO.